



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO



DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 79 del 30/12/2022

OGGETTO: impegni di spesa del servizio socio assistenziale per l'anno 2023

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle **ore 11:30** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022 con la quale si proceduto alla nomina del Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Dato atto:

- la legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 “*Politiche sociali nella provincia di Trento*”, in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l’organizzazione dei relativi servizi;
- l’art. 22, comma 3 lett. b) della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 “*Politiche sociali nella provincia di Trento*”, prevede che gli enti locali eroghino gli interventi socio-assistenziali di propria competenza anche mediante “*l'affidamento diretto dei servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 20 che ne facciano richiesta, anche mediante l'utilizzo dei buoni di servizio*”. Il successivo art. 23, comma 1, prevede che nel caso di affidamento dei servizi ai sensi dell’art. 22, i rapporti tra ente affidante e soggetto affidatario siano regolati da convenzione;
- il sistema di accreditamento accerta il possesso di requisiti di qualità finalizzati a dimostrare l’attitudine dei soggetti a intervenire in modo personalizzato, flessibile e coerente con le linee della programmazione sociale;
- l’art. 9 del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, recante “*Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale*”, di seguito “*Regolamento di esecuzione*”, contiene un elenco di requisiti minimi e di qualità ulteriori che gli operatori economici devono possedere per ottenere l’accreditamento per aggregazioni funzionali previsto dal citato art. 20 della L.P. 13/2007 quale titolo necessario per ottenere l’affidamento di servizi socio-assistenziali;

- l'art. 20, comma 1, della L.P. 13/2007 prevede pertanto che l'accreditamento in ambito socio-assistenziale costituisca titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 1184 del 06/07/2018, avente ad oggetto “*Approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia n. 3- 78/Leg di data 9 aprile 2018, recante "Approvazione del regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) - Prima Parte"*, era stata approvata una prima stesura del Catalogo dei servizi socio-assistenziali, demandando ad un successivo provvedimento la stesura definitiva dello stesso;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 2215 del 30/11/2018, recante “*Legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13, art. 53: approvazione delle linee guida sul regime transitorio dei rapporti in essere al 1° luglio 2018 tra enti locali competenti e soggetti privati gestori dei servizi socio assistenziali*” erano state approvate le linee guida da adottarsi nel regime transitorio;
- con deliberazione della Giunta provinciale 7 febbraio 2020, n 173 è stato approvato il “*Catalogo dei servizi socio-assistenziali*”, di seguito Catalogo, ai sensi dall'articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, contenente, tra l'altro, gli *standard minimi* di dettaglio per ciascun servizio ivi descritto, in attuazione del citato art. 9, comma 1, lett. b) del Regolamento di esecuzione;
- Ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. b 6), della L.p. 13/2007, con deliberazione della Giunta provinciale n. 911 del 28/05/2021 e successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 347 del 11/03/2022 sono stati stabiliti i criteri per la determinazione delle tariffe dei servizi e degli interventi indicati nel Catalogo, tenendo conto delle diverse modalità di finanziamento descritte nelle *Linee guida* sulle modalità di affidamento e finanziamento di servizi e interventi socio-assistenziali nella provincia di Trento;
- L'art. 2 della deliberazione della Giunta provinciale n. 768/2021 stabilisce che “*eventuali forme di partecipazione alla spesa da parte dei soggetti destinatari dei progetti potranno essere introdotte a seguito delle risultanze del monitoraggio di cui all'art. 13*”;

Considerato altresì, che:

- gli artt. 19, 20, 22 e 23 della L.P. 13/2007 disciplinano, in particolare, gli istituti dell'autorizzazione, dell'accreditamento ad operare in ambito socio-assistenziale, dell'affidamento e del finanziamento dei servizi socio-assistenziali. L'autorizzazione e l'accreditamento costituiscono i presupposti essenziali per la gestione dei servizi socio-assistenziali, rispettivamente sul libero mercato e per conto dell'Amministrazione pubblica. L'art. 22 in particolare disciplina le “*Modalità di erogazione degli interventi*” e l'art. 23 le “*Convenzioni per l'erogazione delle prestazioni sociali*”;
- le “*Disposizioni transitorie*” di cui all'art. 53 della L.P. 13/2007, prevedevano che:
 - “*5. La disciplina concernente le autorizzazioni, gli accreditamenti e le modalità di affidamento dei servizi di cui agli artt. 19, 20, 22 e 23 è efficace a decorrere dalla data individuata dal regolamento di esecuzione. Fino a tale data i meccanismi di autorizzazione, affidamento e finanziamento continuano ad essere disciplinati dalla L.P. 14/1991 e dalla L.P. n. 35 del 1983, ancorché abrogate;*
 - “*6. In sede di prima applicazione si considerano comunque autorizzati e accreditati, ai sensi degli articoli 19 e 20, i soggetti che alla data prevista ai sensi del comma 5 svolgono i servizi per i quali sono richiesti l'autorizzazione e l'accreditamento. Resta fermo l'obbligo di adeguamento dei requisiti a quelli richiesti dalla nuova disciplina entro un congruo termine fissato dal regolamento e comunque non inferiore a due anni; in caso di mancato possesso dei requisiti richiesti entro questo termine l'autorizzazione o l'accreditamento sono revocati [...];*
 - “*7. I rapporti in essere alla data di cui al comma 5 tra l'ente pubblico competente ed i soggetti accreditati ai sensi del comma 6 sono regolati con una convenzione stipulata, entro un termine previsto dal regolamento di esecuzione, in conformità all'articolo 23 [...];*
- con D.P.P. 09/04/2018 n. 3-78/Leg., così come modificato con D.P.P. 19/10/2018 n. 22-97/Leg., è stato emanato il “*Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale*”, di seguito denominato “*Regolamento di esecuzione*”, la cui disciplina è divenuta efficace dal 1° luglio 2018;
- nel corso degli ultimi anni la normativa è stata sottoposta a successive modifiche, in considerazione della necessità di aggiornarla alla luce delle direttive europee in tema di appalti e concessioni (2014/23/UE e 2014/24/UE), della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e del D. Lgs. 50/2016, che hanno recepito

rispettivamente a livello provinciale e a livello nazionale le direttive europee sopra citate, nonché del Nuovo Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117 del 2017);

- con l'entrata in vigore del *Regolamento di esecuzione* sono state inoltre abrogate le disposizioni delle precedenti norme di settore, ad esclusione del comma 6 dell'art. 7 della L.P. 35/1983 e del comma 5 bis dell'art. 38 della L.P. 14/1991, che regolano i rapporti transitori con i soggetti convenzionati;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 53, comma 6, della L.P. 13/2007 e dell'art. 21, comma 2, del *Regolamento di esecuzione*, in sede di prima applicazione si considerano autorizzati e accreditati, ai sensi degli articoli 19 e 20, i soggetti che alla data del 1° luglio 2018 svolgono i servizi per i quali sono richiesti l'autorizzazione e l'accreditamento;
- gli articoli 19 e 20 del *Regolamento di esecuzione* disciplinano nello specifico i casi in cui i soggetti si considerano rispettivamente autorizzati ed accreditati transitoriamente per i servizi già funzionanti alla data del 1° luglio 2018, richiedendo l'invio da parte degli stessi, entro il 31 dicembre 2018, di una comunicazione alla Provincia Autonoma di Trento, nella quale vengono indicati i rapporti in essere, i servizi svolti e le eventuali strutture presso le quali si svolge il servizio, al fine di ricondurre i servizi erogati alle aggregazioni funzionali o alle altre tipologie di servizio previste ai sensi del nuovo *Regolamento di esecuzione*, fermo restando l'obbligo di possedere i requisiti minimi e dei requisiti di qualità ulteriori, nonché di presentare domanda di autorizzazione e di accreditamento entro il termine del 30/06/2021;
- Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità della Valle di Cembra n. 197 del 20/12/2018 recante “L.P. 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella Provincia di Trento”. Approvazione atto di ricognizione/programmazione delle attività e interventi socio-assistenziali della Comunità della Valle di Cembra”;
- Preso atto che con il medesimo provvedimento si stabiliva che i soggetti gestori di servizi socio-assistenziali, continuassero a svolgere le attività sulla base delle convenzioni in essere, a decorrere dal 01/01/2019 e fino alla conclusione della nuova procedura di affidamento, e comunque non oltre il 30/06/2021;
- Considerato che l'*iter* di acquisizione dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi da parte di tutti i soggetti in possesso dei medesimi titoli in via transitoria (in virtù di quanto previsto all'art. 53, comma 6 della L.P. 13/2007) per il combinato disposto degli artt. 19, 20 e 21, comma 2 del D.P.P. 3/2018, era stato fissato al 30 giugno 2021 (termine massimo entro il quale avrebbero dovuto presentare le domande di autorizzazione e accreditamento definitivi);
- Acclarato che il decreto del Presidente della Provincia del 11 giugno 2021, n. 11-45/Leg. recante “*Modificazioni del decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio-assistenziale”*”:
 - ha posticipato al 31 dicembre 2021 il termine del 30 giugno 2021 sopra specificato (proroga *ex-lege* delle convenzioni in atto) - art. 4;
 - ha eliminato l'art. 9 del D.P.P. 3/2018 in merito ai riferimenti alla convenzione di cui all'art. 23, comma 6 della L.P. 13/2007 (“convenzione quadro”), al fine di semplificare l'*iter* di ottenimento dell'accreditamento definitivo, prevedendo direttamente nel testo del medesimo *Regolamento* gli obblighi da porre a carico dei soggetti accreditati, al fine del mantenimento dell'accreditamento;
- Visto il decreto del Commissario della Comunità della Valle di Cembra n. 52 di data 29.12.2020 che ha prorogato fino al 31.12.2021 gli affidamenti, convenzioni, contratti relativi agli interventi socio assistenziali;
- Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1100 di data 30 giugno 2021 avente ad oggetto “*Disegno di legge concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021- 2023" e relative variazioni al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale*”, con la quale all'art. 29 è stata ulteriormente prorogata la scadenza sopra citata del 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022 e all'art 30 è stato abrogato il comma 6 dell'art. 23 della L.P. 13/2007 (“convenzioni quadro”);
- Visto l'articolo 37 della Legge provinciale n. 18 di data 04/08/2021 recante “*Modificazione dell'articolo 27 della legge provinciale n. 3/2020*”, il quale stabilisce che “gli enti titolari del servizio possono disporre la proroga o il rinnovo fino al 31 dicembre 2022 dei contratti, delle convenzioni o degli affidamenti in corso, comunque denominati”;
- Visto il decreto del Commissario della Comunità della Valle di Cembra n. 228 del 29/12/2021 che ha prorogato fino al 31.12.2022 gli affidamenti, convenzioni, contratti relativi agli interventi socio assistenziali;

- Vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n.1943 di data 28 ottobre 2022 recante “Riparto tra le Comunità e il Territorio Val d’Adige delle risorse per l’anno 2022 per le attività socio assistenziali di livello locale e ulteriore applicazione della deliberazione n°1950 del 27 novembre 2020 (impegno di Euro 383.868,53).

Considerato inoltre che:

- Con Decreto del Presidente n° 38 del 16.11.2022 è stato approvato l’“Avviso pubblico per l’iscrizione ad Elenchi aperti di Soggetti erogatori accreditati per la gestione di Interventi educativi domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità e interventi di Spazio Neutro a favore di residenti nel territorio della Comunità della Valle di Cembra” e sono state contestuale definite le tariffe per l’erogazione dei servizi oggetto dell’avviso.
- Con Decreto del Presidente n°44 del 02.12.2022 è stato approvato il “Bando e relativi allegati per la concessione di un contributo ai sensi dell’art. 36 bis della legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 a copertura delle spese relative alla gestione di un “Laboratorio per l’acquisizione dei pre-requisiti lavorativi” nella Comunità della Valle di Cembra”.
- Con Decreto del Presidente n° 57 del 14.12.2022 sono stati approvati gli atti per l’avvio della “procedura di accreditamento per l’istituzione di un elenco aperto di soggetti prestatori accreditati per la realizzazione di servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità residenti nel territorio della Comunità della Valle di Cembra”.
- Con Decreto del Presidente n° 68 del 21.12.2022 è stato approvato il “Bando e relativi allegati per la concessione di un contributo a copertura delle spese relative alla gestione di un servizio di abitare accompagnato per adulti periodo 1 marzo 2023 – 28 febbraio 2026 eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni fino al 28 febbraio 2028 ai sensi dell’art. 36 bis della legge provinciale 27 luglio 2007 n.13”.

Ritenuto necessario provvedere, al fine di garantire la continuità assistenziale, all'estensione delle Convenzioni attualmente in essere con la Cooperativa CS4 S.C.S. per la gestione dell'attuale Laboratorio Occupazionale di Grumes e con l'Associazione Valle Aperta per il progetto di abitare accompagnato per adulti per un periodo presumibile di due mensilità e comunque fino alla conclusione delle procedure di affidamento avviate con i decreti sopra citati.

A tal fine è stata richiesta con note ns. protocolli n° 6284/P di data 23.12.2022 e n°6285/P di data 23.12.2022 la disponibilità all'estensione delle convenzioni rispettivamente all'Associazione Valle Aperta e alla Cooperativa CS4 S.C.S. Le cooperative hanno formalizzato la disponibilità con le note assunte ns. protocollo n° 6297 di data 27.12.2022 e N° 6330 di data 28.12.2022.

Con nota ns. prot. n. 6084 di data 28.12.2022 in attesa della ridefinizione delle modalità di gestione del servizio di accompagnamento delle persone in carico al Servizio Socio Assistenziale della Comunità presso i Centri Servizi “Il Mughetto” di Lisignago e “Oasi” di Albiano all'interno della programmazione sociale ed al fine di garantire la continuità dei servizi, è stata chiesta la disponibilità dell'Associazione Stella Bianca alla prosecuzione del Servizio, a titolo gratuito, con le stesse modalità previste dalla Convezione rep. N. 141/2019 per un periodo di due mensilità o comunque fino alla ridefinizione degli interventi. Con la nota assunta al ns. prot. n. 6357 di data 29/12/2022 l'Associazione Stella Bianca ha confermato la propria disponibilità.

Tutto ciò premesso, si rende necessario impegnare la spesa per i servizi che saranno erogati nell'anno 2023, quantificata negli importi di seguito indicati e calcolata in ragione della presumibile fruizione degli stessi da parte delle persone attualmente in carico al servizio, dei corrispettivi giornalieri o orari previsti, dell'andamento storico e della relativa spesa:

- € 60.000,00 per gli affidi dei servizi semiresidenziali per minori;
- € 407.000,00 per gli affidi dei servizi residenziali per persone con disabilità;
- € 575.000,00 per gli affidi dei servizi semiresidenziali per persone con disabilità.

Si rende necessario inoltre, al fine di garantire la continuità assistenziale come esposto in premessa, impegnare la spesa (per due mensilità) per i servizi seguenti:

- € 27.060,00 per la gestione del Laboratorio occupazionale di Grumes;
- € 5.333,00 per il progetto abitare accompagnato per adulti.

Per quanto attiene alle nuove attivazioni degli Interventi semiresidenziali per minori e Interventi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità, gli impegni di spesa verranno effettuati in fase di ammissione agli interventi, mentre le somme destinate alla copertura del Servizio di abitare accompagnato per adulti e del Laboratorio per i pre-requisiti lavorativi – finanziati mediante contributo ex l. 13/2007 – verranno impegnati con i relativi

provvedimenti di affidamento dei servizi.

Preso atto che:

- con decreto del Commissario n. 234 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 235 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 238 del 31 Dicembre 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022 – 2024;
- Ritenuto di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, al fine di impegnare a bilancio la spesa per i servizi socio assistenziali;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell’ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell’art. 185 della L.R. 2/2018.

D E C R E T A

1. Di impegnare la spesa per i Servizi di cui in premessa come segue:

Capitolo	Importo	Classificazione	Descrizione
3131/15	€. 60.000,00	12.1.1.3	Affido di minori in forma semiresidenziale
3132/15	€ 407.000,00	12.2.1.3	Affido di persone con handicap in forma residenziale
3132/20	€ 575.000,00	12.2.1.3	Affido di persone con handicap in forma semiresidenziale
3136/10	€ 27.060,00	12.2.1.4	Gestione del laboratorio occupazionale adulti di Grumes
3136/20	€ 5.333,00	12.2.1.4	Progetto di abitare accompagnato per adulti

2. Di demandare ulteriori specificazioni di dettaglio relativamente agli impegni di spesa assunti a successivi provvedimenti.
3. Di estendere, per le motivazioni esposte in premessa, le Convenzioni attualmente in essere con la Cooperativa CS4 S.C.S. per la gestione dell’attuale Laboratorio Occupazionale di Grumes e con l’Associazione Valle Aperta per il progetto di abitare accompagnato per adulti per un periodo presumibile di due mensilità e comunque fino alla conclusione delle procedure di affidamento avviate con i decreti sopra citati.
4. Di formalizzare le proroghe in parola tramite scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali.

5. Di autorizzazione l'Associazione Stella Bianca alla prosecuzione del Servizio di accompagnamento delle persone in carico al Servizio Socio Assistenziale della Comunità presso i Centri Servizi "Il Mughetto" di Lisignago e "Oasi" di Albiano, realizzato a titolo gratuito e con le stesse modalità previste dalla Convezione rep. N. 141/2019 per un periodo di due mensilità o comunque fino alla ridefinizione delle modalità di gestione del servizio all'interno della programmazione sociale ed al fine di garantire la continuità dei servizi.
6. Di dare atto che per quanto attiene alle nuove attivazioni degli Interventi semiresidenziali per minori e Interventi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità, gli impegni di spesa verranno effettuati in fase di ammissione agli interventi, mentre le somme destinate alla copertura del Servizio di abitare accompagnato per adulti e del Laboratorio per i pre-requisiti lavorativi – finanziati mediante contributo ex l. 13/2007 – verranno impegnati con i relativi provvedimenti di affidamento dei servizi.
7. Di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, per le ragioni espresse in premessa.
8. Di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - a) opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Simone Santuari

IL SEGRETARIO
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 30/12/2022

Provvedimento esecutivo dal

Cembra Lisignago, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 30/12/2022 avente per oggetto:

Impegni di spesa del servizio socio assistenziale per l'anno 2023

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Responsabile del Servizio Socio Assistenziale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 30/12/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE
dott.ssa Elisa Rizzi

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 30/12/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon